



FRATELLI KOLA

L'ECCELLENZA NEI MASSETTI E PAVIMENTAZIONI



GUIDA TECNICA · MASSETTI E SOTTOFONDI

ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO

Sotto pavimento. Il massetto galleggiante: strati, spessori, fascia perimetrale, posa e controlli

INDICE

01	A COSA SERVE IL PAVIMENTO GALLEGGIANTE	3
02	REQUISITI: LIMITI DI LEGGE, MATERIALI E SUPPORTO	6
03	ESECUZIONE PASSO PASSO	10
04	CONTROLLI E COLLAUDO	12
05	ERRORI DA EVITARE	13
06	TABELLA DEI VALORI	14
07	SCHEMI TECNICI	16
08	FONTI	17
09	CONTATTI	18

01 CAPITOLO 1 A COSA SERVE IL PAVIMENTO GALLEGGIANTE

Il pavimento galleggiante riduce il rumore da calpestio verso l'ambiente sottostante e, con uno strato termico, le dispersioni del solaio verso cantine, garage, locali non riscaldati e vespai.

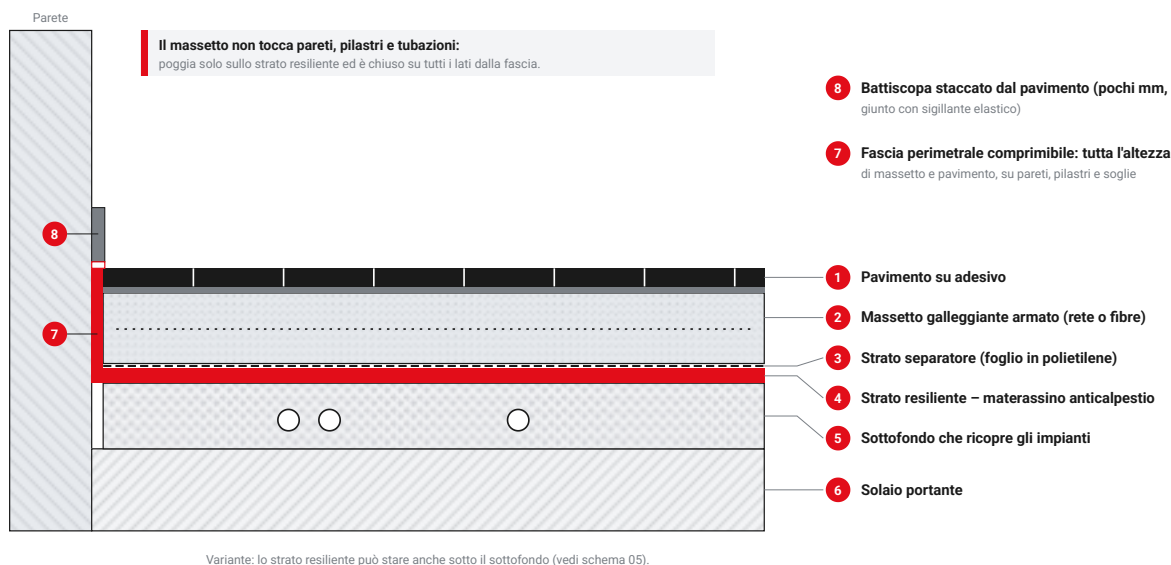
Il cuore del sistema è il **massetto galleggiante**: è posato su uno strato di isolamento termico e/o acustico ed è completamente separato da pareti e strutture in elevazione; lungo il perimetro di ogni elemento c'è una fascia comprimibile che ne permette i movimenti.

GLI STRATI, DAL BASSO

- 1 Solaio portante.
- 2 Sottofondo che ingloba tubi e cavi.
- 3 Strato resiliente (materassino anticalpestio) e, se previsto, strato termico.
- 4 Strato separatore: foglio in polietilene; freno al vapore sotto legno, resilienti e resine.
- 5 Massetto galleggiante armato.
- 6 Pavimento.
- 7 Fascia perimetrale su tutto il contorno; battiscopa staccato dal pavimento.

STRATIGRAFIA DEL MASSETTO GALLEGGIANTE

Isolamento acustico al calpestio: gli strati dal solaio al pavimento



Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022, §5.3.2 e Fig. 2 p. 12, §8.4 p. 39, §8.5.4 pp. 42-44; Manuale ANIT 2022, pp. 20-21

Fratelli Kola - Schema non in scala

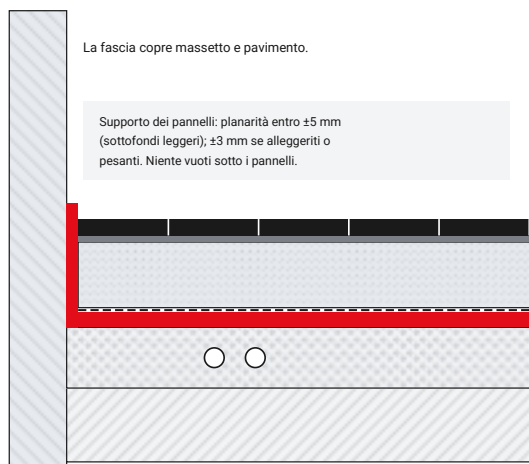
SCHEMA-01 · Stratigrafia del massetto galleggiante: gli strati dal solaio al pavimento

Lo strato resiliente può stare anche sotto il sottofondo: allora la fascia copre anche il sottofondo e i tubi che entrano nei muri vanno isolati acusticamente.

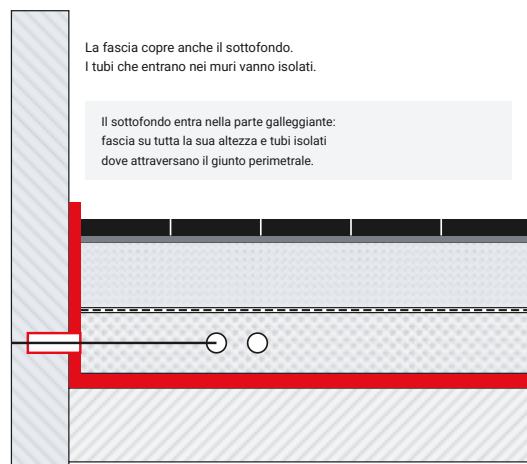
DOVE VA LO STRATO RESILIENTE

Due posizioni ammesse: cambiano l'altezza della fascia e il trattamento dei tubi

A - Resiliente sopra il sottofondo



B - Resiliente sotto il sottofondo



Tubo che entra nel muro: guaina isolante (in rosso)

Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022, §5.3.2 p. 12, §8.3.4 p. 39, §8.5.4 p. 42; Quaderno tecnico Conpaviper 09/2024, pp. 6-7

Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-05 · Dove va lo strato resiliente: sopra o sotto il sottofondo

QUANDO UN MASSETTO "CONTA" COME GALLEGGIANTE

Anche un massetto posato su un sottofondo poco rigido si dimensiona come galleggiante: tappetini fonoisolanti, isolanti termici, sottofondi sotto i 300 kg/m³ per ceramica, pietra e legno, sotto gli 800 kg/m³ per resine, resilienti, laminati e tessuti.

CHI FA COSA

Figura	Responsabilità
Tecnico dell'isolamento acustico	Calcolo previsionale; sceglie strato resiliente e spessore del massetto con gli altri progettisti; risponde delle prove di acustica sull'edificio finito
Termotecnico	Bilancio termico con gli strati isolanti concordati; dimensiona l'eventuale impianto radiante
Progettista del sistema pavimento	Coordina tutti gli strati tra solaio e pavimento
Posatore dello strato resiliente	Posa giunti perimetrali e strato resiliente secondo il Codice
Posatore del massetto	Materiale conforme alla scheda tecnica; posa e giunti secondo progetto e Codice

CHI PROGETTA E CHI POSA

Le cinque figure del pavimento galleggiante e cosa fa ciascuna, dal progetto alla posa

PROGETTO

PROGETTISTA DEL SISTEMA PAVIMENTO

Coordina tutti gli strati tra solaio e pavimento

TECNICO DELL'ISOLAMENTO ACUSTICO

Calcolo previsionale; sceglie strato resiliente e spessore del massetto insieme agli altri progettisti

TERMOTECNICO

Bilancio termico con gli strati isolanti concordati; dimensiona l'eventuale impianto radiante

↓
progetto del sistema pavimento

POSA

POSATORE DELLO STRATO RESILIENTE

Posa i giunti perimetrali e lo strato resiliente secondo il Codice di Buona Pratica

POSATORE DEL MASSETTO

Materiale conforme alla scheda tecnica; posa e giunti secondo progetto e Codice

A edificio finito il tecnico dell'isolamento acustico risponde delle prove di acustica.

Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022, §8.2.1 p. 32, §8.2.4 p. 34, §8.2.5, §8.2.8 e §8.2.9 p. 35

Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-09 · Figure del pavimento galleggiante: progettista del sistema pavimento, tecnico dell'isolamento acustico, termotecnico, posatore dello strato resiliente, posatore del massetto

LIMITI DI LEGGE – DPCM 5 DICEMBRE 1997

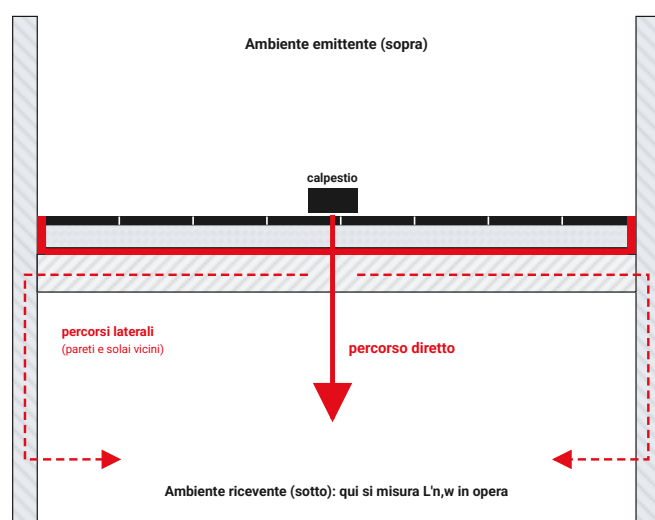
Il DPCM fissa per ogni categoria di edificio il valore limite di $L'_{n,w}$, il livello di rumore di calpestio normalizzato misurato nell'edificio finito. Non indica spessori, materiali o stratigrafie.

Categoria	Edifici	$L'_{n,w}$ limite
A, C	Residenze; alberghi e pensioni	63 dB
D, E	Ospedali, cliniche, case di cura; attività scolastiche	58 dB
B, F, G	Uffici; attività ricreative o di culto; attività commerciali	55 dB

Il valore misurato somma il percorso diretto attraverso il solaio e i percorsi laterali attraverso pareti e solai vicini: conta l'intero sistema, non il solo materassino.

RUMORE DA CALPESTIO: PERCORSI E LIMITI

Come arriva il rumore all'ambiente sottostante e cosa chiede il DPCM 5/12/1997



Categoria (DPCM 5/12/1997, Tab. A)	$L'_{n,w}$ limite (Tab. B)
A residenze e assimilabili	63 dB
C alberghi, pensioni e assimilabili	63 dB
D ospedali, cliniche, case di cura	58 dB
E attività scolastiche	58 dB
B uffici e assimilabili	55 dB
F attività ricreative o di culto	55 dB
G attività commerciali	55 dB

Il DPCM fissa valori limite misurati nell'edificio finito, non spessori né materiali. $L'_{n,w}$ in opera somma il percorso diretto e quelli laterali: conta tutto il sistema.

Fonte: DPCM 5/12/1997 (GU n. 297 del 22/12/1997), Tabelle A e B; Manuale ANIT 2022, p. 11 (percorso diretto e percorsi laterali)

Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-02 · Rumore da calpestio: percorso diretto, percorsi laterali e limiti del DPCM

STRATO RESILIENTE – COSA LEGGERE IN SCHEDA TECNICA

- **Rigidità dinamica s'** (MN/m³, UNI EN 29052-1): misurata dalla frequenza di risonanza di un sistema massa-molla; non è la resistenza meccanica del pannello. A parità di massa del massetto, più è bassa, maggiore è l'attenuazione. Classi dei pannelli in EPS elasticizzato: da SD50 a SD5.
- **Comprimibilità c e classe CP**: spessore che il pannello perde dopo il carico; ogni classe ammette un carico massimo sul massetto. Oltre 5 kPa solo CP2 con prova a lungo termine.
- **Scorrimento viscoso (EN 1606)**: riduzione dello spessore nel tempo sotto carico.
- **Attenuazione ΔL_w** : valore di prodotto, dalla scheda tecnica.

- **Spessori del Codice:** valgono con un resiliente di riferimento in polietilene espanso a celle chiuse; con strati più spessi o più comprimibili il massetto va aumentato.

COMPRESSIBILITÀ DELLO STRATO RESILIENTE

Classi CP, carico ammesso sul massetto e limiti del Codice di Buona Pratica

Come si misura la comprimibilità c (EN 13163)

sotto 250 Pa

dL

dopo 50 kPa, misurato a 2 kPa

dB

c = dL - dB

È lo spessore che il pannello non recupera dopo il carico.

Classe	Carico sul massetto	Comprimibilità nominale
CP5	≤ 2,0 kPa	≤ 5 mm
CP4	≤ 3,0 kPa	≤ 4 mm
CP3	≤ 4,0 kPa	≤ 3 mm
CP2	≤ 5,0 kPa	≤ 2 mm

Carico sul massetto oltre 5 kPa: solo pannelli CP2,
con prova di riduzione dello spessore a lungo termine (EN 1606, 122 giorni estrapolati a 10 anni).

Le tabelle di spessore del Codice (Allegato A) sono state ricavate con:

- polietilene espanso a celle chiuse di spessore massimo 13 mm, rigidità dinamica s' = 9 MN/m³, classe CP2;
- con strati resilienti più spessi o più comprimibili il progettista deve aumentare lo spessore del massetto;
- pannelli per l'isolamento termico sotto il massetto: tensione a compressione al 10% (σ10) di almeno 150 kPa, salvo diversa indicazione del progettista (con valori inferiori si aumenta il massetto).

Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022, §8.8 p. 46; Allegato F, F.1.3–F.1.4 e Tabella F.3, pp. 66–67

Fratelli Kola · Schema non in scala

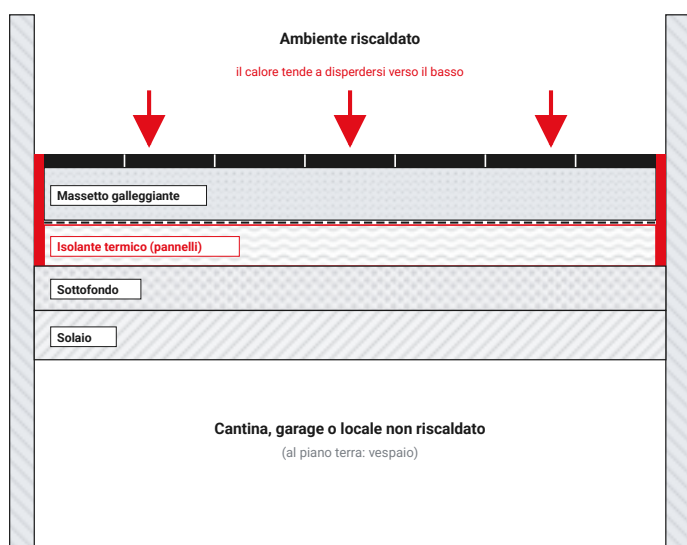
SCHEMA-03 · Comprimibilità dello strato resiliente: classi CP e carico ammesso

PANNELLI PER L'ISOLAMENTO TERMICO

- Resistenza a compressione al 10% di deformazione (σ10) di almeno 150 kPa, salvo diversa indicazione del progettista; con valori inferiori si aumenta il massetto.
- Spessore e conducibilità: dal progetto del termotecnico, secondo il decreto sui requisiti minimi (D.M. 26/06/2015, allegati sostituiti dal D.M. 28/10/2025) e la scheda tecnica del prodotto.

ISOLAMENTO TERMICO SOTTO IL MASSETTO

Solai verso cantine, garage, locali non riscaldati e vespai: cosa decide il progetto e cosa controlla il posatore



SPESSORE DELL'ISOLANTE

Da progetto del termotecnico, sulla trasmittanza richiesta (D.M. 26/06/2015, allegati sostituiti dal D.M. 28/10/2025). Non si sceglie in cantiere.

Per il posatore contano due cose

1 Pannelli adatti a stare sotto il massetto

Resistenza a compressione al 10% di deformazione (σ_{10}) di almeno 150 kPa, salvo diversa indicazione del progettista

2 Supporto planare, senza vuoti

Planarità entro ± 5 mm sui sottofondi leggeri, ± 3 mm su alleggeriti e pesanti. Le sacche d'aria sotto i pannelli indeboliscono il pavimento.

Fonte: Codice Conpviper Massetti Rev. 5/2022, §8.2.5 p. 35, §8.3.1 p. 37, §8.3.4 p. 39, §8.8 p. 46; D.M. 26/06/2015 e D.M. 28/10/2025 (solo riferimento)

Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-10 · Isolante termico sotto il massetto galleggiante su un solaio verso un locale non riscaldato, con resistenza a compressione dei pannelli e planarità del supporto

SUPPORTO (SOTTOFONDO O SOLAIO)

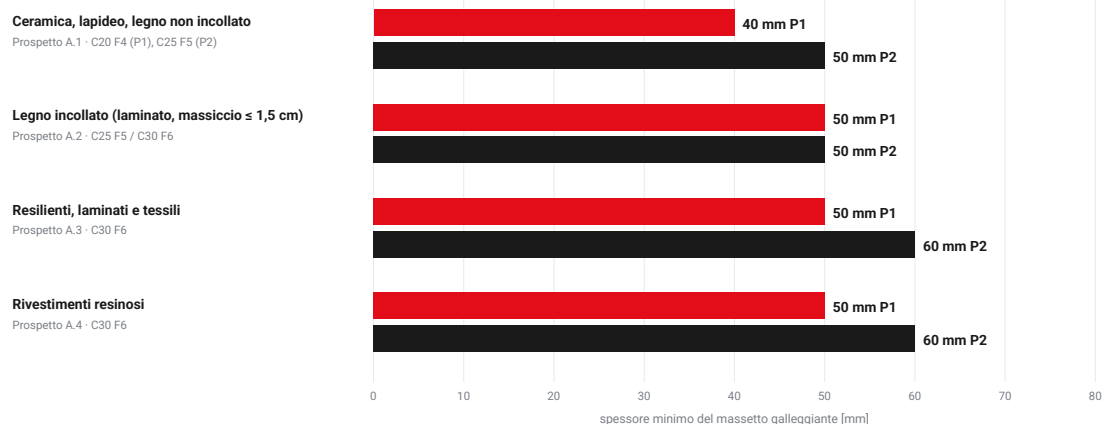
- Sottofondi leggeri sotto i pannelli: planarità entro ± 5 mm, quota entro ± 8 mm.
- Sottofondi alleggeriti e pesanti: planarità ± 3 mm, quota ± 2 mm.
- Superficie pulita e compatta; niente vuoti sotto i pannelli. Più i pannelli sono spessi, meno seguono le irregolarità del solaio.
- Tubi e cavi annegati nel sottofondo prima del resiliente.

MASSETTO GALLEGGIANTE – SPESSORI MINIMI (senza progettazione specifica del sistema pavimento)

Pavimento	P1 interno, carichi leggeri	P2 interno, traffico pesante	Classe di resistenza
Ceramica, pietra, legno non incollato	40 mm	50 mm	C20 F4 / C25 F5
Legno incollato (laminato, massiccio $\leq 1,5$ cm)	50 mm	50 mm	C25 F5 / C30 F6
Resilienti, laminati e tessili	50 mm	60 mm	C30 F6
Resine	50 mm	60 mm	C30 F6

SPessori MINIMI DEL MASSETTO GALLEGGIANTE

Per tipo di pavimento e classe di destinazione, massetto fluido o semi-umido



P1: interno, carichi leggeri e pedonali (abitazioni, uffici). P2: interno, traffico pesante (centri commerciali, ospedali, archivi, magazzini, scuole).
Massetto semi-umido cementizio all'esterno: ceramica P3 60 mm, P4 70 mm; resine P3 60 mm, P4 70 mm. Armatura prevista in tutti i massetti galleggianti.
Spessore da realizzare (nominale) = minimo + 10 mm per le tolleranze del sottofondo. Valori validi con lo strato resiliente di riferimento (schema 03).

Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022, Allegato A p. 52 (classi P), Prospetti A.1-A.4 pp. 53-56, Prospetto 2 p. 21

Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-04 · Spessori minimi del massetto galleggiante per pavimento e classe

- All'esterno (massetto cementizio semi-umido): ceramica e resine 60 mm (P3), 70 mm (P4).

Spessore da realizzare (nominale) = minimo + 10 mm per le tolleranze del sottofondo.

- Armatura sempre prevista: rete o fibre. Nei massetti a base di solfato di calcio niente rete metallica, si usano reti in fibra di vetro.
- Soglie di porte e portefinestre: sopra la muratura di supporto della soglia, con strato resiliente, almeno 40 mm di massetto semi-umido o 30 mm di massetto autolivellante.

FRENO AL VAPORE (sotto legno, resilienti e resine)

Valore Sd maggiore di 40 m; per esempio fogli in polietilene da 150 µm; sormonti di almeno 100 mm, nastrati, risvoltati sul bordo fino al livello del pavimento finito.

SEQUENZA DI POSA DEL PAVIMENTO GALLEGGIANTE

Otto passaggi, dal supporto alla verifica in opera



Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022 (Fig. 2, §8.2.4, §8.3.4, §8.5.4, §8.7, Prospetti 2 e A.1-A.4); Codice Sottofondi 01/2024, §3; Manuale ANIT 2022

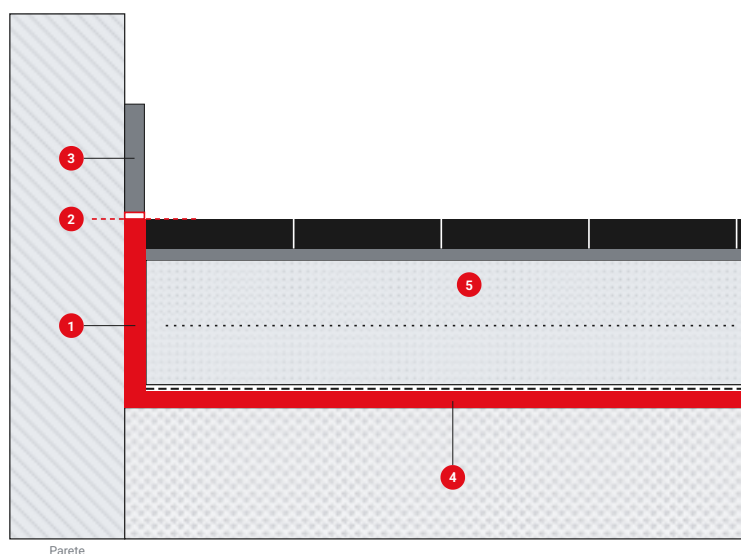
Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-08 · Sequenza di posa in otto passaggi

- 1 Sopralluogo e rilievo:** quote disponibili, vincoli di soglie, porte e scale, tipo di pavimento previsto, presenza di impianto radiante. Verifica che lo spessore disponibile contenga resiliente, massetto minimo + 10 mm e pavimento.
- 2 Supporto:** controllo di quota e planarità del sottofondo; pulizia.
- 3 Impianti:** tubi e cavi annegati nel sottofondo, prima del resiliente.
- 4 Fascia perimetrale:** in aderenza a pareti, pilastri, lesene, soglie e scale, per tutta l'altezza di massetto e pavimento (e del sottofondo, se il resiliente è sotto), senza interruzioni.
- 5 Strato resiliente:** teli accostati e sigillati con nastro, mai sovrapposti, a contatto con la fascia su tutto il perimetro. Nei massetti a basso spessore si consiglia di incollarli al piano di posa.
- 6 Strato separatore:** foglio in polietilene sopra il resiliente; freno al vapore se il pavimento lo richiede.
- 7 Getto:** massetto armato, nello spessore nominale; fascia controllata durante il getto, perché non si pieghi né si schiacci.
- 8 Pavimento:** posa e stuccatura; la fascia sporge ancora sopra il piano.
- 9 Rifilatura:** la parte di fascia che sporge si taglia solo ora, a filo del pavimento.
- 10 Battiscopa:** staccato dal pavimento di pochi millimetri, con giunto in sigillante elastico.

FASCIA PERIMETRALE E BATTISCOPIA

Il dettaglio al piede della parete che decide l'isolamento al calpestio



- 1 Fascia perimetrale comprimibile**
continua su pareti, pilastri e soglie, per tutta l'altezza di massetto e pavimento
- 2 Rifilatura a filo del pavimento**
solo dopo posa e stuccatura (linea tratteggiata)
- 3 Battiscopa staccato di pochi mm**
giunto riempito con sigillante elastico
- 4 Strato resiliente accostato alla fascia**
senza interruzioni: la "vasca" resta chiusa
- 5 Massetto mai a contatto con la parete**

Anche piccoli contatti rigidi tra pavimento e strutture peggiorano sensibilmente l'isolamento.

Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022, §8.2.10 p. 36, §8.5.4 pp. 42-44; Manuale ANIT 2022, pp. 20-21 e 37

Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-06 · Fascia perimetrale e battiscopa

- 11 Consegna:** schede tecniche dei materiali posati, spessori, verbale dei controlli.
- 12 Misura in opera:** a cura del tecnico acustico.

Controllo	Quando	Come	Riferimento di accettazione
Quota e planarità del supporto	Prima dei pannelli	Livello e regolo	± 8 / ± 5 mm sottofondi leggeri; ± 2 / ± 3 mm alleggeriti e pesanti
Continuità di fascia e resiliente	Prima del getto	Esame visivo su tutto il perimetro, pilastri, soglie, tubi	Nessuna interruzione né contatto tra parte galleggiante e strutture
Freno al vapore (se previsto)	Prima del getto	Esame visivo	Sormonti ≥ 100 mm, nastrati, risvoltati
Spessore del massetto	Durante il getto	Misura sulle guide	Minimo del pavimento previsto + 10 mm
Planarità del massetto	Collaudo del massetto	Regolo di 2 m e cuneo, almeno 5 posizioni ogni 36 m ²	p = 3 mm
Rifilatura e battiscopa	A pavimento finito	Esame visivo	Fascia rifilata a filo; battiscopa staccato con sigillante elastico
Rumore da calpestio in opera	A edificio finito	Misura del tecnico acustico	Limiti L'n,w del DPCM

CONTROLLI E COLLAUDO

Sei controlli, dal supporto alla misura in opera: cosa si controlla, chi lo fa, il riferimento



Fonte: Codice Conpaviper Massetti Rev. 5/2022, §8.2.10 p. 36, §8.3.4 p. 39, Prospetto 2 p. 21, §6.5 e Prospetto 4 p. 26; Manuale ANIT 2022, pp. 9 e 21; DPCM 5/12/1997

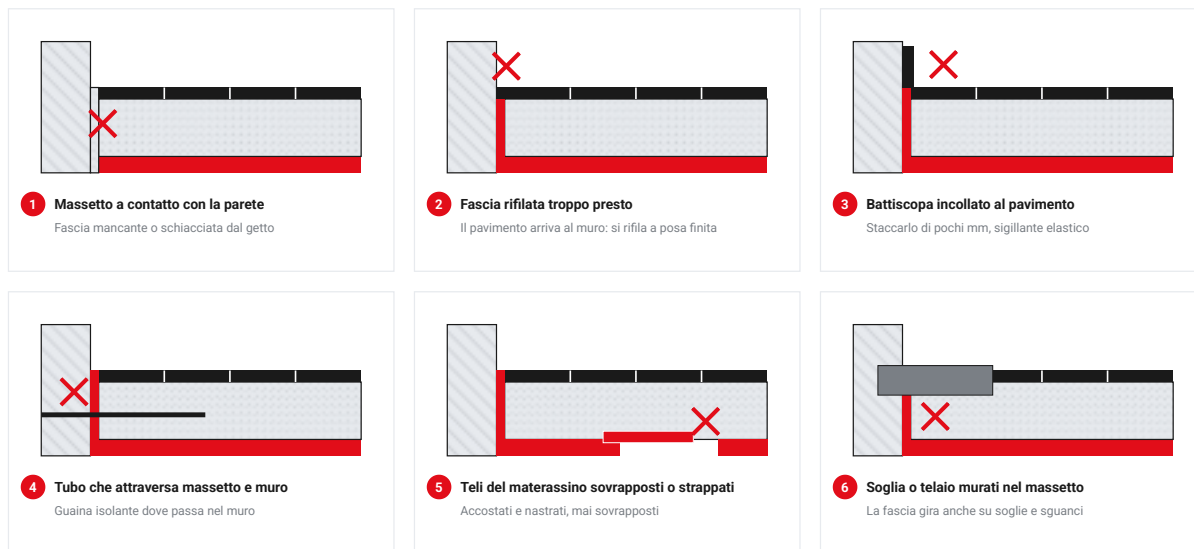
Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-11 · Sei controlli del pavimento galleggiante, dal supporto alla misura in opera del rumore da calpestio

La classificazione acustica dell'unità immobiliare secondo la UNI 11367 è un'attività del tecnico acustico.

PONTI ACUSTICI DA EVITARE

Sei errori di cantiere che collegano il pavimento alla struttura



Fonte: Codice Conpviper Massetti Rev. 5/2022, §5.3.2 p. 12, §8.2.10 p. 36, §8.5.4 pp. 42-44, Allegato H Fig. H.6-H.10 pp. 72-73; Manuale ANIT 2022, pp. 20-21

Fratelli Kola - Schema non in scala

SCHEMA-07 · Ponti acustici da evitare

- **Massetto a contatto con la parete:** fascia mancante, troppo bassa o schiacciata durante il getto.
- **Fascia rifilata prima della posa:** il pavimento arriva a toccare il muro.
- **Battiscopa incollato al pavimento:** è un ponte acustico.
- **Tubi che attraversano massetto e muro senza guaina isolante.**
- **Teli del materassino sovrapposti o strappati:** la sovrapposizione riduce lo spessore del massetto, lo strappo crea un contatto con il solaio.
- **Soglie, telai e sguanci murati nel massetto:** la fascia deve girare intorno, senza attraversarli.
- **Massetto troppo sottile o resiliente troppo cedevole:** deformazioni, abbassamenti, rotture o distacchi del pavimento; rispettare gli spessori minimi e le classi CP.
- **Supporto irregolare sotto i pannelli:** le sacche d'aria indeboliscono il pavimento.
- **Valori di prodotto presi da tabelle generiche:** ΔL_w , s' e conducibilità si leggono nella scheda tecnica del materiale effettivamente posato.
- **Leggere il DPCM come una regola costruttiva:** fissa limiti da verificare in opera, non spessori.

6.1 LIMITI DI LEGGE (DPCM 5/12/1997, Tabelle A e B)

Categoria	L'n,w limite
A residenze, C alberghi e pensioni	63 dB
D ospedali e case di cura, E scuole	58 dB
B uffici, F attività ricreative o di culto, G attività commerciali	55 dB

6.2 SPESSORI MINIMI DEL MASSETTO GALLEGGIANTE (Codice Conpaviper Rev. 5/2022, Prospetti A.1–A.4, pp. 53–56)

Pavimento	P1	P2	P3	P4
Ceramica, pietra, legno non incollato	40 mm	50 mm	60 mm (semi-umido)	70 mm (semi-umido)
Legno incollato	50 mm	50 mm	—	—
Resilienti, laminati e tessili	50 mm	60 mm	—	—
Resine	50 mm	60 mm	60 mm (semi-umido)	70 mm (semi-umido)

Spessore nominale = minimo + 10 mm (Prospetto 2, p. 21).

6.3 SUPPORTO (Codice Conpaviper Rev. 5/2022, §8.3.4 p. 39 e Prospetto 2 p. 21)

Sottofondo	Planarità	Quota
Leggero, sotto pannelli isolanti	±5 mm	±8 mm
Alleggerito o pesante	±3 mm	±2 mm

6.4 STRATO RESILIENTE E PANNELLI (Codice Conpaviper Rev. 5/2022, §8.8 p. 46; Allegato F pp. 65–67)

Grandezza	Valore
CP5 / CP4 / CP3 / CP2	carico sul massetto ≤ 2,0 / 3,0 / 4,0 / 5,0 kPa; comprimibilità ≤ 5 / 4 / 3 / 2 mm
Carico oltre 5 kPa	solo CP2 + prova a lungo termine EN 1606
Resiliente di riferimento delle tabelle di spessore	PE espanso a celle chiuse ≤ 13 mm, s' = 9 MN/m³, CP2
Pannelli termici sotto massetto	σ10 ≥ 150 kPa, salvo diversa indicazione del progettista
Classi di rigidità dinamica EPS T	da SD50 (≤ 50 MN/m³) a SD5 (≤ 5 MN/m³)

6.5 FRENO AL VAPORE E PLANARITÀ (Codice Conpaviper Rev. 5/2022, §8.7 pp. 45–46; §6.5 p. 26)

Grandezza	Valore
Spessore d'aria equivalente S_d del freno al vapore	> 40 m
Sormonto dei fogli	≥ 100 mm, nastrati, risvoltati fino al pavimento finito
Planarità del massetto	3 mm sotto regolo di 2 m, almeno 5 posizioni ogni 36 m ²

6.6 VALORI DI PRODOTTO

Attenuazione ΔL_w , rigidità dinamica s' , classe CP, conducibilità termica, trasmittanza del pacchetto: **dalla scheda tecnica del materiale scelto e dal progetto** del tecnico acustico e del termotecnico.

- **SCHEMA-01** – Stratigrafia del massetto galleggiante: gli strati dal solaio al pavimento.
- **SCHEMA-02** – Rumore da calpestio: percorso diretto, percorsi laterali e limiti del DPCM.
- **SCHEMA-03** – Comprimibilità dello strato resiliente: classi CP e carico ammesso.
- **SCHEMA-04** – Spessori minimi del massetto galleggiante per pavimento e classe.
- **SCHEMA-05** – Dove va lo strato resiliente: sopra o sotto il sottofondo.
- **SCHEMA-06** – Fascia perimetrale e battiscopa.
- **SCHEMA-07** – Ponti acustici da evitare.
- **SCHEMA-08** – Sequenza di posa in otto passaggi.
- **SCHEMA-09** – Figure del pavimento galleggiante: progettista del sistema pavimento, tecnico dell'isolamento acustico, termotecnico, posatore dello strato resiliente, posatore del massetto.
- **SCHEMA-10** – Isolante termico sotto il massetto galleggiante su un solaio verso un locale non riscaldato, con resistenza a compressione dei pannelli e planarità del supporto.
- **SCHEMA-11** – Sei controlli del pavimento galleggiante, dal supporto alla misura in opera del rumore da calpestio.

- Conpaviper – Codice di Buona Pratica "Progettazione e controllo dei massetti e dei pavimenti", Rev. 5 – 2022.
- Conpaviper – Codice di Buona Pratica per i sottofondi, rev. 01/2024.
- Conpaviper – Quaderno tecnico "La scelta dei sottofondi e massetti per pavimenti", settembre 2024.
- DPCM 5 dicembre 1997 – Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici (GU n. 297 del 22/12/1997).
- ANIT – Manuale "Soluzioni a basso spessore per l'isolamento al calpestio", ottobre 2022.
- UNI 11516-1:2025 – Indicazioni di posa in opera dei sistemi per l'isolamento acustico – Parte 1: Sistema di pavimento galleggiante (sostituisce la UNI 11516:2013, ritirata il 17/07/2025).
- UNI EN ISO 12354-2:2017 – Acustica in edilizia: isolamento acustico al calpestio tra ambienti.
- UNI EN 29052-1 – Determinazione della rigidità dinamica dei materiali utilizzati sotto i pavimenti galleggianti.
- UNI EN ISO 16283-2:2020 – Misure in opera dell'isolamento dal rumore da calpestio.
- UNI 11367:2023 – Classificazione acustica delle unità immobiliari.
- D.M. 26 giugno 2015 – Requisiti minimi; Allegati 1 e 2 sostituiti dal D.M. 28 ottobre 2025 (GU n. 283 del 05/12/2025).

Le informazioni hanno carattere generale: stratigrafia, materiali, spessori e prestazioni definitive si stabiliscono nel progetto del sistema pavimento.



FRATELLI KOLA

L'ECCELLENZA NEI MASSETTI E PAVIMENTAZIONI

info@fratellikola.it · www.fratellikola.it

Sopralluogo tecnico e preventivo su richiesta.